

GIORNALE DI BRINDISI

SALENTO FASCISTA

Organo della Federazione dei Fasci di Combattimento

Fondatore: Cav. ENRICO ACCETTULLI

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: BRINDISI - Piazza Cairoli, 33 - Telefono interprovinciale 1112

ABBONAMENTI

ITALIA . . . Anno L. 15
Semestre 8
Trimestre 4
Un numero Cent. 20

PUBBLICITÀ

Commerciali . . . L. 1,-
Cronaca 1,50
Finanziari 2,-
Neurologie 1,-
Per ogni m/m di attesa, tar-
ghezza di una colonna.

Mezzo milione di bambini in duemila Colonie nell'anno XII: VIVA IL DUCE!

ANDARE VERSO IL POPOLO

Il Fascismo guarda alle nuove generazioni con una cura affettuosa che anno per anno diventa più vigile e più efficace. Accanto alla ricostruzione morale e materiale del Paese, il problema della razza resta in primissimo piano. L'assistenza fascista non ha nulla a che vedere con la beneficenza di una volta. Ai bisognosi si dava il superfluo un po' per sentimento, un po' per abitudine, un po' per esibizionismo. Chiunque poteva costituire un comitato, organizzare una sottoscrizione, patrocinare un banchetto, indire un ballo. I fatti si disperdevano in mille rigagnoli, e venivano usati nei modi più diversi ed eterogenei con risultati quasi del tutto trascurabili. Mancava completamente una linea, una direttiva, un sistema, una mèta. Ogni tanto comparivano un uomo od una donna intelligenti i quali davano vita ad un istituto o ad una fondazione a cui dedicavano mezzi ed attività, ma si trattava di casi sporadici che nessuno si preoccupava di studiare sul serio.

Il miglioramento fisico della stirpe veniva ampiamente discusso in consessi di scienziati, in comizi di partito, in articoli di riviste, ma nessun uomo e nessun regime osava prendere alcuna iniziativa seria.

Il popolo italiano guardava con mesta rassegnazione ad altre razze più sane e più robuste, convinto di dover restare sempre ad un livello inferiore.

Dodici anni di Fascismo hanno del tutto trasformato la situazione.

L'igiene penetra in settori sempre più vasti di popolazione, e i diparti sportivi attirano masse numerosissime di appassionati, le città si rinnovano, i campi sportivi si estendono anche verso i borghi più remoti, i bimbi del popolo hanno la possibilità di tonificare i muscoli e l'anima nelle mirabili Colonie fasciste.

Ogni anno col primo annuncio della stagione estiva, in tutte le città d'Italia, si rinnova lo spettacolo suggestivo e commovente offerto dalla partenza di falangi di bambini, verso le Colonie Marine e Montane. Ogni anno, assistiamo con orgoglio di fascisti e di italiani ai ripetersi dell'entusiasmo delle masse popolari che conoscono attraverso le esperienze passate, di quali cure e di che materna vigilanza il Regime circonda la vita di tanti fanciulli ansiosi e bisognosi di sole, di luce, di aria e di azzurro.

Generalmente si tratta di bambini gracili e sofferenti, cui la sorte non è stata benigna. Le disagiate condizioni di parecchie famiglie si ripercuotono, purtroppo, sul morale e sul fisico dei piccoli il cui sorriso è come una benedizione per i grandi. Sottrarli, sia pure per un periodo di trenta o quaranta giorni, all'aria viziata degli agglomerati cittadini, è per essi una necessità. In altri tempi molti fanciulli erano condannati ad ignorare tante bellezze della natura ed era difficile per essi allontanarsi dalle rispettive case. Nessuno si curava di loro e così molti bambini crescevano gracili e macilenti quando non perivano in tenera età.

Ora, attraverso le varie istituzioni create dal Regime e grazie ad un rapido impulso dato a quelle già esistenti, questo non avviene più: le istituzioni dapprima improvvisate sono divenute permanenti e con un'attrezzatura perfetta. Sulle incantevoli spiagge d'Italia, sui monti, in mezzo alle selve sorgono grandiosi edifici, si drizzano tende e campeggi.

L'ampiezza di questa assistenza assume ogni anno proporzioni sempre più vaste e grandiose. Questa geniale provvidenza è divenuta carne e sangue dello Stato Fascista che ha posto a caposaldo della rinascita, lo sviluppo metodico tenace delle generazioni che sbocciano, affinché

esse siano meglio corazzate contro le insidie dei mali atavici, affinché siano fortemente temprate e agguerrite per le lotte di domani.

Gioventù fisicamente e spiritualmente sana e robusta: questo vuole il DUCE e a questo tendono tutte le organizzazioni da Lui volute e create: Opera Nazionale Maternità ed Infanzia, Opera Nazionale Balilla, Ente Opere Assistenziali.

Se si pensasse un istante solo alla vasta profilassi sociale insita in una provvidenza che tende a far sentire assai meno ai poveri gli effetti delle differenze di classe, se si pensa che fra qualche anno nessuno bimbo avrà da invidiare ad un altro bimbo un po' di sole o un lembo di mare, si comprenderebbe come il Fascismo che ha permeato la nazione di uno spirito di fraternità e di solidarietà umana veramente ammirevole, sostituendo al concetto di carità quello ben più alto della assistenza, abbia, anche sotto questo aspetto, il crisma delle cose che non muoiono, che non possono, che non debbono morire.

Cinquecentomila saranno quest'anno i bimbi che il Partito manda al mare ed ai monti.

E' una cifra imponente che supera gli invii dello scorso anno; ed è un nuovo passo avanti fatto nel perfezionamento dell'organizzazione. Due termini che sembravano insuperabili; ma il Fascismo, che non conosce colonne d'Ercole alla sua attività, che non ama le soste ed è teso in un continuo sforzo di perfezionamento, ha portato anche in questo anno nuovi elementi di progresso nella sua organizzazione assistenziale e ha potuto chiamare a beneficiarne un maggior numero di fanciulli.

Bisogna dire che la consegna del Duce di andare incontro al popolo ha trovato nei fascisti la più spontanea ed entusiastica adesione. Tutta questa attività non è, infatti, dedicata al popolo? C'è chi dà il danaro; ci sono coloro che danno la loro opera, ossia altrettanto danaro; ci sono anche quelli che danno l'uno e l'altra. Si può trovare forma più genuina ed integrale di pratica della solidarietà sociale che il Regime pone come cardine della vita fascista?

Nella nostra provincia

Anche nella nostra provincia molto è stato fatto per le Colonie Estive dall'E. O. A. Le belle Colonie degli anni scorsi sono state ampliate e riorganizzate.

Le centinaia e centinaia di fanciulli sono stati accuratamente visitati in modo da scegliere non solo quelli che fisicamente più avevano bisogno di cure ma altresì per dividerli a seconda della necessità della collina o del mare che il loro stato di salute richiedeva.

Ed in questi giorni le otto Colonie organizzate dall'E. O. A. si sono aperte.

La prima ad ospitare un numeroso gruppo di bambini è stata la Colonia Montana Provinciale «Vincenzo Bianchi» alla Selva di Fasano che si aprì il 28 giugno.

La Colonia Montana è entrata così nel suo secondo anno di vita ma per quanto fin dall'anno scorso essa fosse stata perfettamente organizzata, quest'anno si è fatto molto di più.

Durante l'inverno — raggiungendo così anche lo scopo di lenire la disoccupazione — sono stati portati a termine, fra gli altri lavori, anche quelli di ampliamento e di miglioramento in modo da offrire ai piccoli coloni maggiore spazio per i loro esercizi all'aperto.

La Colonia «Vincenzo Bianchi» può dirsi veramente una colonia modello nel suo genere tanto da suscitare il

più vivo compiacimento da parte di quanti hanno avuto agio di visitarla.

Martedì scorso, poi, contemporaneamente si sono aperte la Colonia Marina Provinciale di Brindisi, la Colonia per tracomatosi anche a Brindisi, e le Colonie Elioterapiche di Francavilla Fontana, Ostuni, S. Vito dei Normanni, Carovigno e S. Pietro Vernotico.

Ad eccezione delle ultime due che comprendono fanciulli dei due sessi, tutte le altre ospiteranno i piccoli coloni in due turni di un mese. Quello cominciato per le femmine e quello che seguirà per i maschietti.

Nel complesso saranno circa millequattrocento fanciulli che beneficeranno della bellissima iniziativa.

L'apertura delle Colonie stesse, secondo il costume fascista, ha avuto luogo molto semplicemente.

Le fanciulline sono state accompagnate alle Colonie dagli appositi incaricati fra la loro più viva esultanza e tra il vivo compiacimento dei genitori.

Per la Colonia Marina le fanciulle dei paesi della provincia giunsero martedì mattina con i primi treni, ricevute alla stazione dal Vice Segretario Federale, dalla Delegata Provinciale dei Fasci Femminili e da funzionari ed incaricati della Federazione dei Fasci di Combattimento.

Il Segretario Federale, giunto nella mattinata da Ferrara dove era stato comandato da S. E. il Segretario del Par-

S. E. il Prefetto per la intensificazione dei servizi igienici

S. E. il Prefetto Mutinelli dati i calorosi estivi già sopravvenuti ha creduto opportuno richiamare l'attenzione dei Podestà, dei Commissari Prefettizi e degli Ufficiali Sanitari della Provincia sulla necessità di intensificare i servizi igienici per la lotta contro la diffusione delle malattie infettive.

A tale uopo ha diretto ad essi una circolare nella quale dopo aver detto che nella stagione estiva le manifestazioni della tifoide e di altre malattie infettive, a localizzazione intestinale, si rendono più frequenti e trovano inoltrare, nella moltiplicazione delle mosche, condizioni favorevoli ad una più larga diffusione, aggiunge che ciò richiede che si intensifichi l'interessamento per una efficace organizzazione di servizi assistenziali e di profilassi diretta, come pure di quelli connessi al miglioramento della nettezza urbana negli aggregati urbani e rurali, alla difesa delle sostanze alimentari, ed in particolar modo del latte, da cause che ne possano determinare alterazioni ed inquinamento, ed infine ad una metodica e regolare azione di lotta contro le mosche. Le istruzioni e gli eccitamenti dati nei precedenti anni ormai fanno sperare che non soltanto nel Capoluogo ma anche nei Comuni più importanti e nelle stazioni climatiche e balneari, i servizi igienici abbiano potuto raggiungere un assetto rispondente ai bisogni. E' necessario, però, accertare che le istruzioni emanate vengano rigorosamente ed in modo continuativo osservate. Al riguardo necessita, anzitutto, che venga portata la maggiore attenzione sulla maggiore ed eccezionale frequenza delle infezioni intestinali e delle enterite nei bambini, come su quelle di tifoide e di dissenteria. Queste infezioni forniscono elementi utili per la ricerca delle cause e per l'adozione di provvedimenti e di misure atte ad eliminarle.

L'esecuzione di misure contro il moltiplicarsi delle mosche, già iniziata in parecchi punti con buon successo, deve essere estesa e proseguita senza arresti e rallentamenti. Base fondamentale di questa lotta, fortemente reclamata da necessità sanitaria e di dignità civile, è la nettezza urbana e quella delle abitazioni. Occorre perciò che le SS. LL. curino di migliorare ed intensificare i seguenti servizi: a) nettezza urbana con particolare riguardo alla raccolta ed asportazione delle immondizie stradali

fito, potette salutare alcuni scaglioni di bambine intrattenendosi affabilmente con esse.

Le bimbe, dopo una nuova visita effettuata dal medico dell'Ente Opere Assistenziali, con capaci autovetture, vennero accompagnate alla Colonia dalle Insegnanti addette, fra le sincere manifestazioni di simpatia del pubblico che assistette alla loro partenza inneggiando al Duce ed al Fascismo.

Passaggio di Balilla

Domenica scorsa col piroscalo «Italia» giunsero a Brindisi dieci Avanguardisti della Palestina e quattro del Libano che vengono in Italia per frequentare il Corso per Capi Centuria e per Cadetti che si tiene a Roma.

I fanciulli, dopo una breve sosta nella nostra città, ripartirono per la Capitale.

Con la Motonave «R.D.» anche domenica giunsero ventotto figli di tedeschi residenti in Grecia che, a somiglianza di quanto da anni fa il Governo Fascista, sono chiamati in Germania per partecipare ai campeggi estivi della gioventù tedesca.

I ragazzi, che però, a differenza dei nostri, non vestono alcuna uniforme, sono diretti a Stoccarda e sono accompagnati dal dotto archeologo prof. Peeh Werner. Prima di raggiungere la Germania essi si fermeranno a Roma per visitare la Mostra della Rivoluzione e le principali opere del Fascismo.

e domestiche, e loro pronto allontanamento dell'abitato e smaltimento definitivo con sistemi razionali che evitino il disperdimento di esse; b) disciplina rigorosa e ben vigilata delle stalle in rapporto sia alla pulizia ed all'adozione di misure contro le mosche, sia alla sistematica asportazione del letame, evitando formazione di depositi e di concime nei pressi dell'abitato e di gruppi di case rurali; c) igienica disciplina nel funzionamento dei pubblici mercati ed intensificazione della vigilanza annonaria e sugli esercizi pubblici; d) disporre ed intensificare l'applicazione dei vari sistemi di difesa contro le mosche negli ambienti di produzione e di smercio delle sostanze alimentari nelle collettività, negli ospedali e nelle case di cura; e) promuovere la collaborazione diretta dei cittadini mediante attiva opera di propaganda e di vulgarizzazione dei precetti igienici fondamentali ai fini di una più completa profilassi contro le infezioni e le localizzazioni intestinali e la prevenzione delle enteriti infantili causa di elevata mortalità nella stagione estiva. Le SS. LL. dovranno essere che si adottino senza indugio le maggiori provvidenze possibili».

La lotta contro le mosche

Le norme per la lotta contro le mosche, stabilite dalla legge 29 marzo 1928, n. 858, sono già state ricordate ai cittadini dal manifesto fatto affiggere qualche tempo fa.

Le più essenziali di tali norme, consistono nel richiedere la protezione con campane di vetro, vetri, reticelle metalliche e quant'altro possa giovare allo scopo, di tutti i prodotti commestibili che sono posti in vendita.

Però l'obbligo interessa gli esercizi pubblici in genere e in primo piano i ristoranti, le pasticcerie, i caffè, le latterie e i negozi di vendita di cibi cotti e crudi.

Inoltre le porte d'ingresso di questi locali devono essere munite di tende a bacchette pendule essendo vietate le vecchie tende a tessuto unito; le finestre e le altre aperture devono essere difese da reti metalliche o di filo a maglia strettissima.

Questi mezzi protettivi applicati alle finestre o alle altre aperture, devono tenersi completamente distesi per tutte le ore della giornata.

Negli spazi di vendita al pubblico,

di generi alimentari all'ingrosso e al minuto, la legge citata stabilisce che le merci devono essere protette contro l'inquinamento ad opera delle mosche con l'impiego di mezzi idonei quali retine metalliche, campane di vetro, carte moschicide, ventilatori, ecc.

Negli stabilimenti per la produzione, lavorazione e preparazione di sostanze alimentari, si devono munire le aperture esterne di mezzi protettivi contro la penetrazione delle mosche. I rifiuti della lavorazione e i residui suscettibili di ulteriore lavorazione dovranno essere sempre protetti dalla invasione delle mosche con coperture idonee.

Infine le immondizie di qualsiasi provenienza comprese quelle degli immondicci delle case di abitazione, dovranno essere sottoposte almeno una volta al giorno a irrorazioni con liquidi moschicidi.

Purtroppo però, è cosa nota, non sempre le disposizioni contenute nella legge per la lotta contro le mosche, vengono osservate alla lettera.

Basta guardarci un po' in giro per accorgerci che tende pendule di ogni materia e foggia se ne vedono a profusione, ma è uso frequente tenerle sollevate ai lati, invece che calate e distese. Con quale risultato, si può immaginare!

Quanto ai vetri o alle campane di vetro che dovrebbero proteggere i prodotti commestibili, sovente si deve constatare come s'ano in condizioni molto dubbie di pulizia. Ciò si lamenta con maggiore larghezza nei locali della periferia, ma questo non dice che i locali pubblici di ritrovo o di vendita del centro, s'ano tutti a posto nei confronti delle norme che regolano la lotta contro le mosche.

Caffè, Pasticcerie, Ristoranti, mettono in mostra la propria merce senza alcuna protezione, o se questa esiste, esiste per scusa ad un lato del banco pronta per essere mostrata a quel vi- gile che volesse eventualmente occuparsi della inosservanza delle disposizioni in vigore.

Non sono queste delle constatazioni che possono far piacere, specie quando si pensa che la lotta contro le mosche è un problema di salute pubblica che interessa assai da vicino e direttamente ogni cittadino. I quali però dovrebbero essere i primi a far rilevare le varie irregolarità esigendo dai vigili il loro intervento affinché la legge abbia tutta intera, la sua pratica applicazione.

L'intenso traffico viaggiatori

attraverso il nostro porto

I risultati statistici del traffico semestrale dei viaggiatori marittimi attraverso il nostro porto, confermano quel costante incremento che abbiamo più volte segnalato.

Durante il giugno scorso sono partiti 879 viaggiatori e ne sono arrivati 1383 cosicché aggiungendoli a quelli dei 5 mesi precedenti, che periodicamente abbiamo sempre comunicato, abbiamo che durante il primo semestre dell'anno in corso si sono imbarcati a Brindisi ben 5897 viaggiatori e ne sono sbarcati 6697 con un totale di 12594. Cifra rilevantissima specialmente se si tiene conto che si tratta quasi esclusivamente di viaggiatori in servizio internazionale poiché, per la sua posizione, il porto di Brindisi non ha che una trascurabile percentuale di servizio di cobotaggio.

Le cifre acquistano però il loro giusto valore soltanto se messe in confronto con quelle dei semestri corrispondenti degli anni precedenti. Nel primo semestre del 1932 infatti il movimento viaggiatori del nostro porto segnò le cifre di 5102 viaggiatori arrivati e di 4431 viaggiatori partiti e quindi quest'anno c'è stato un aumento di 1579 viaggiatori in arrivo e di 1476 viaggiatori in partenza con un totale di ben 3055 viaggiatori in più. Rispetto poi allo stesso periodo dell'anno scorso l'aumento rispettivo è stato di 576, di 214 e di 790 viaggiatori.

Ci mancano le cifre del movimento

viaggiatori con le linee aeree, anche esse in notevole aumento, ma tuttavia anche con le sole cifre del traffico marittimo non si può che constatare il progressivo incremento del movimento passeggeri attraverso questo importante ponte di passaggio fra la vecchia Europa ed i paesi dell'Oriente, aumento che testimonia tutta la vitalità e tutta l'importanza del porto di Brindisi che, lentamente ma progressivamente, riacquista l'antico splendore come bene vaticinò il Duce aliorché elevò la città alla dignità di Capoluogo di Provincia.

Le tariffe della mietitura

Per l'interessamento autorevole ed efficace di S. E. il Prefetto Mutinelli, l'altro giorno tra la Federazione Fascista dell'Agricoltura e l'Unione provinciale dell'Industria si è concluso l'accordo per le tariffe della trebbiatura nella campagna granaria in corso.

La tariffa è stata stabilita nella misura di L. 7,50 a quintale per il grano mietuto a mano e di lire 9 per quello mietuto a macchina, sulle basi cioè proposte dal Comitato intersindacale nel disaccordo delle parti.

Essa contempla le esigenze delle due categorie produttive, in rispondenza ed una equa valutazione delle loro richieste, per cui non si dubita che sarà bene accolta e fedelmente applicata dagli agricoltori di cui per altro una gran parte erasi già reso esatto conto delle condizioni in cui si è svolta in quest'anno la campagna granaria.

L'assistenza per gli Orfani di Guerra

Il Comitato Provinciale per gli Orfani di Guerra anche quest'anno ha bandito due concorsi per il conferimento di premi di matrimonio e di borse di studio a favore degli Orfani di guerra che se ne siano resi meritevoli, e ciò in esecuzione di quel programma di assistenza ai figli dei Caduti in guerra che, oltre ad essere un doveroso omaggio alla memoria di coloro che per la Patria fecero elocausto della loro vita, risponde pienamente ai sentimenti del popolo che vede con infinita soddisfazione come gli Orfani della guerra siano amorevolmente aiutati.

Il Concorso per il conferimento dei premi di matrimonio è riservato alle Orfane di Guerra nubende dai 14 anni compiuti sino al compimento della loro maggiore età. Le domande in carta semplice debbono essere indirizzate al suddetto Comitato provinciale. L'accettazione delle domande stesse è subordinata alle informazioni che il Comitato si riserva di assumere sulle condizioni economiche delle Orfane e sulla loro moralità. La corresponsione del sussidio dotale avverrà a matrimonio celebrato. Il diritto alla riscossione del premio dotale cessa al compimento del 25° anno di età. Tra i titoli di preferenza per l'assegnazione del sussidio dotale saranno comprese le benemerite conseguite in guerra dal Genitore dell'orfano.

Il Concorso per il conferimento delle borse di studio riguarda l'anno scolastico 1934-35, è riservato agli orfani che se ne siano dimostrati meritevoli sia che frequentino le Scuole medie che gli Istituti superiori. Nella concessione delle borse sarà tenuto conto dell'attitudine agli studi, della buona condotta e delle condizioni disagiate degli aspiranti e delle loro famiglie. I concorrenti dovranno far pervenire al detto Comitato provinciale non oltre il 15 agosto prossimo le relative domande ed i documenti relativi tutti in carta libera. Oltre alla domanda, al certificato di nascita ed allo stato di famiglia è necessario un attestato del Capo dell'Istituto frequentato nell'anno scolastico 1933-34 dal quale risultino le votazioni ottenute nel profitto e nella condotta e con l'attestazione esplicita che gli merita una Borsa di studio, la dichiarazione del tutore della quale risulti che l'Orfano non fruisce di altre borse ed un certificato circa le condizioni economiche dell'Orfano e della famiglia.

Federazione dei Fasci di Combattimento

Atti e Comunicati

NEL NOME DEL DUCE

Apertura delle Colonie Estive

Il giorno 10, nel nome del Duce, sono state aperte le seguenti Colonie Estive predisposte a cura dell'E. O. A.: **Brindisi:** Colonia Marina Provinciale - 1° turno femminile.

Brindisi: Colonia per tracomatosi - 1° turno femminile.

Carovigno: Colonia Elioterapica - turno misto.

FrancaVilla: Colonia Elioterapica - 1° turno femminile.

Ostuni: Colonia Elioterapica - 1° turno femminile.

S. Pietro V.: Colonia Elioterapica - turno misto.

S. Vito N.: Colonia Elioterapica - 1° turno femminile.

Dal « Corriere Padano » del giorno 7, andante tra gli atti della Federazione dei Fasci di Combattimento di Ferrara: **Il Saluto dei Fascisti di Brindisi ai Camerati di Ferrara**

Il Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Brindisi, comandato da S. E. il Segretario del Partito a fermarsi qualche giorno presso la Federazione di Ferrara per le finalità annunciate nel recente rapporto, è lieto di porgere il saluto dei fascisti di Brindisi ai camerati di Ferrara, tutti impegnati sotto il segno del Littorio e agli ordini del DUCE, ad incidere nei solchi del futuro il simbolo che eterna la fede: la Rivoluzione Fascista, che ha saputo e saprà dominare nella storia dei popoli.

W il Duce! W il Fascismo!

Il ringraziamento delle Camicie Nere

Il Segretario Federale, a nome dei camerati tutti di Ferrara e Provincia, ringrazia vivamente il Segretario Federale Mugnozza che ha portato il caldo saluto dei fascisti di Brindisi, esprimendo la certezza che nel giorno della sua permanenza a Ferrara potrà rilevare quale sia la fede nel DUCE e nel Fascismo e quali siano i propositi, la tenacia e la volontà delle Camicie Nere della terra di Italia Balbo.

Sospeso in attesa di giudizio

Il Segretario Federale ha sospeso dal P. N. F. il Fascista Triarico Giuseppe di Damiano da S. Pancrazio Salentino sino all'esito del procedimento penale a suo carico.

Nell'Opera Nazionale Balilla

Trasferimento

Con recente provvedimento della Presidenza Centrale dell'O. N. B. il Prof. Quirino Fava, Istruttore Giuridico Sportivo per la nostra Provincia è stato nominato Direttore Ginnico-Sportivo Provinciale e destinato al Comune di Eranza.

Al prof. Quirino Fava, che nella breve permanenza fra noi ha dimostrato ottime doti di organizzatore e di educatore, ha porto un cordiale e simpatico saluto il Presidente del Comitato Provinciale, durante la riunione serale dei Rappresentanti partecipanti al prossimo Concorso «Dux».

All'ottimo ufficiale il nostro compiacimento e l'augurio di nuove brillanti affermazioni.

Importante riunione degli agricoltori per l'Euopolo

Convocata dal Consorzio per la Viticoltura e dalla Federazione provinciale Fascista degli Agricoltori, è stata tenuta l'altra sera una importantissima riunione di produttori di uve alla quale sono intervenuti numerosissimi agricoltori.

Scopo della riunione era quello di studiare l'atteggiamento e le iniziative da attuare per la difesa del prezzo dell'uva nella prossima campagna.

E' noto come ogni anno al momento della vendemmia si presenti gravissimo il problema della vendita del prodotto. Di un lato l'agricoltore prepresso dalla necessità di realizzare delle somme con cui far fronte agli impegni assunti e dalla non meno urgente necessità di collocare il prodotto prima che il grado di maturazione non sia divenuto eccessivo; dall'altro il commerciante e l'industriale che cercano di mantenere i prezzi quanto più bassi sia possibile. La soluzione del problema non può trovarsi che negli Euopoli e cioè in quegli organismi opportunamente attrezzati e tecnicamente ben diretti ed amministrati che, raccogliendo l'uva dai produttori, e specialmente dai più piccoli, la lavorano e vendono il vino per conto dei produttori stessi naturalmente corrispondendo ad essi una percentuale del valore della merce all'atto della consegna, altri anticipi man mano

che si iniziano le vendite del vino, e, finalmente, liquidando i conti a campagna ultimata.

Sul funzionamento degli Euopoli, sui vantaggi e sulle facilitazioni che essi procurano agli agricoltori, parlò ampiamente ed in modo ben persuasivo il cav. Corrado Benecchi incaricato dalla Federazione Nazionale dei Consorzi per la Viticoltura. Egli rispose anche esaurientemente alle domande ed alle osservazioni avanzate da qualcuno dei presenti in modo da fugare tutte le prevenzioni che potessero ancora albergare nell'animo dei nostri agricoltori.

Nella riunione venne quindi stabilito che quest'anno verrà istituito un Euopolo in Brindisi. Lo stabilimento per la lavorazione dell'uva verrà preso in affitto attrezzato dal Consorzio per la Viticoltura e messo a disposizione di tutti i produttori, e specialmente per i più piccoli, i quali non trovando conveniente il prezzo di vendita dell'uva sul mercato, vorranno approfittare dei vantaggi che offre ad essi l'Euopolo. L'anticipo da corrispondersi all'atto della consegna dell'uva sarà fissato dalla Commissione Amministrativa dell'Euopolo e naturalmente sarà in relazione alla qualità dell'uva stessa ed alla sua ricchezza in glucosio ecc.

L'iniziativa merita il più intransigente plauso e acché soltanto da un tale organismo potrà essere risolto il problema che ha sempre assillato i nostri numerosi viticoltori.

Sappiamo intanto che lo stesso Consorzio per la Viticoltura sta studiando l'opportunità della istituzione di un altro Euopolo in provincia.

Per gli ammassi di grano

La Federazione provinciale Fascista degli Agricoltori invita i produttori in genere di grano ad usufruire degli ammassi già opportunamente predisposti dal Consorzio Agrario di Manduria nei principali centri agricoli.

Le prenotazioni per l'ammasso potranno essere fatte anche alla Federazione stessa, oltre che al Consorzio, tenendo presente che le sovvenzioni da corrispondersi si baseranno sulle cifre annunciate da S. E. il Ministro dell'Agricoltura e cioè di L. 75 per i grani teneri e di L. 90 per i grani duri.

Denuncia crediti congelati in Argentina

Il Ministero delle Corporazioni ha comunicato al Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa che il termine per la sottoscrizione e la denuncia dei crediti congelati in Argentina, ai fini dello sbloccamento mediante Buoni del Tesoro è prorogato fino al 10 luglio prossimo.

Per le targhe degli autoveicoli

Il Reale Automobile Club d'Italia Sede Provinciale di Brindisi comunica:

Si rammenta agli automobilisti della Provincia che in adempimento delle disposizioni dell'art. 2 del Decreto Ministeriale dell'8-12-31 ed art. 132 del R. D. 8-12-33 n. 1740, gli autoveicoli circolanti con la larga «vecchio modello» sono tenuti a sostituirli indolegabilmente con quella «nuovo tipo» entro l'8-3-35.

Poiché detta operazione richiede un notevole lasso di tempo si fa presente la necessità che gli automobilisti interessati si affrettino a prenotarsi presso l'Ufficio Provinciale del P. R. A. onde evitare che a suo tempo i ritardatari inadempienti incorrano nelle sanzioni di legge.

Concorsi

Con D. M. 17 Giugno 1934 è stato bandito un concorso per N. 143 posti di volontario di cancelleria e segreteria giudiziaria (gruppo B).

Gli aspiranti che abbiano compiuto gli anni 18 e non superato i 25 debbono presentare regolare domanda su bollo da lire 5 a questo ufficio di R. Procura, durante l'orario d'ufficio non oltre il 60. giorno dalla data della pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale avvenuta il giorno 21 Giugno 1934.

Per migliori informazioni rivolgersi all'ufficio di segreteria della R. Procura di Brindisi.

La 2ª Crociera Estiva della L. N. I.

Pochi giorni ormai ci separano dalla data fissata per la partenza della seconda Crociera della Lega Navale.

Il piroscafo «Gerusalemme» salperà infatti da Genova nel pomeriggio del 16 luglio con un primo numeroso gruppo di crocieristi che, fortunati loro, passeranno 15 giorni di vacanza alternando i piacevoli soggiorni sul proscenio, nel Mediterraneo e nell'Atlantico, con visite ed escursioni in Spagna, Algeria e Marocco.

Pochi posti sono ancora disponibili. Le altre Crociere della Lega Navale avranno luogo come è noto: Dall'11 al 18 Agosto (Bardonia, Balesari, Corsica); dal 19 Agosto al 1 Settembre (Cortù, Egitto, Palestina); dal 26 Agosto al 9 Settembre (Egitto, Palestina); dal 30 Agosto al 12 Settembre (Dalmazia, Grecia, Rodi, Istanbul, Porti del Mar Nero). Gli interessati possono scrivere o telegrafare alla Sede Centrale della Lega Navale - Roma, via Giustiniani, 5, oppure al Commissariato per le Crociere a Milano, via Silvio Pellico, 8.

DAI COMUNI

Da Francavilla Fontana

Il Tenente dei Carabinieri vittima di una disgrazia

FrancaVilla F. 11

In una villa in contrada Tredecina, nel pomeriggio di domenica scorsa mentre un gruppo di signori e di signore si divertivano ad esercitarsi al bersaglio con una carabina Flobert, un colpo sfuggito all'arma che in quel momento trovavasi in mano ad una signorina del gruppo, raggiungeva il Tenente dei Carabinieri Reali signor Nino Di Preuda. Il povero ufficiale colpì fatalmente al cuore, decedeva quasi subito.

La dolorosa disgrazia ha commosso tutta la cittadinanza che aveva avuto agio di apprezzare le belle doti del colto ufficiale comandante di questa Stazione. Alla vittima di un fatale destino sono state rese imponenti onoranze funebri alle quali, oltre a numerose Autorità giunte anche dal Capo-luogo, hanno preso parte le rappresentanze militari e tutto il popolo reverente e commosso.

La notizia dolorosa ha vivamente commosso anche la cittadinanza brindisina che conosceva molto bene il povero Tenente Di Preuda il quale, prima della Tenenza di Francavilla, aveva comandato questa Stazione Carabinieri.

Alla famiglia di Lui così dolorosamente colpita, le sincere espressioni del nostro cordoglio.

Da Fasano

Recite filodrammatiche

Fasano 9

Ieri sera nel Teatro Comunale, questa Filodrammatica del Dopolavoro ha rappresentato «Il Conte di B è hard» uno dei primi lavori di G. Vaccino Forzano.

Tutti i 4 atti sono stati vivamente applauditi. Si sono distinti il Sig. Giovanni Martellotta nella parte del Conte di B è hard ed il Sig. Luigi Cardone nella parte di Pérault.

Alla rappresentazione assistevano il Segretario del Fascio di Fasano ed i componenti la Commissione del Concorso bandito dal Dopolavoro Provinciale, venuti appositamente da Brindisi.

CASABELLA

La seduta del Parlamento in cui fu approvata la legge per la Casa Littoria ha rinnovato le discussioni sulla nuova architettura e sul problema di uno stile italiano. «Casabella», che si è assunta da anni il compito di diffondere in Italia un gusto realmente attuale, non ha trascurato, in quest'occasione, di ribadire alcuni concetti fondamentali dell'arte nuova; nel numero di giugno pubblica con il resoconto della seduta ed il comunicato sulla visita degli Architetti di Sabaudia al Duce, una nota dell'architetto Giuseppe Pagano che ognuno leggerà con vero interesse, data la personalità dell'autore e la necessità di conoscere in questo dibattito l'opinione di uno dei fondatori del «razionalismo italiano». Gli altri scritti del numero di giugno di «Casabella» si intitolano all'editoriale di Pagano e vogliono essere una dimostrazione di quanto possa la nuova architettura nella vita rinnovata del Paese. L'ingegnere Fiorin discute sulla «Tens-structura» tornando molti raggiunti tecnici ed estetici sull'argomento; l'ingegnere Magnani e l'architetto Masera espongono i criteri che li hanno guidati nella costruzione di una originale ed opportuna cabina in alluminio per le navi. Ma l'argomento principale del numero è costituito da un articolo dell'architetto Giancarlo Pajanti sulle case popolari, in cui il problema è esaminato in tutti i suoi aspetti e nelle maggiori soluzioni europee: è un saggio di interesse generale, al quale l'architetto Pajanti fa seguire, come utile esemplificazione, un progetto di case popolari a Bologna eseguito in collaborazione di Albini e Camus. Seguono altri articoli di propaganda tecnica sull'impiego del vetro nell'edilizia, sugli impianti sanitari, sulla fonderia d'arte. Il numero si chiude con la solita rassegna dell'architettura, da circa ottanta riviste di tutto il mondo.

Il fascicolo costa lire 10 ed è in vendita presso tutte le edicole e librerie del Regno.

“VENT'ANNI”

E' uscito il numero 10-11 di «Vent'Anni», quindicinale fascista di botanica integrale, diretto da Guido Fallotta.

Contiene un forte articolo di S. E. De Vecchi di Val Cismon «Polemiche», numerose pagine di guerra che rievocano le gesta di Rizzo e di Baracca, e le glorie dell'Esercito e della Milizia Fascista.

Fiammeggianti le rubriche polemiche: «Sul taglio della Scure» - «Ma vinsero i fascisti con l'asso del bastone»; «Antiquaristella»; «Botte botte sempre botte». Interessanti le pagine «Fascisti per il mondo»; «Giovinezza»; «Gli Stadi»; «Gli Atenesi». Contiene pure un ricco documentario fotografico.

Ogni copia di «Vent'Anni» (numero doppio di 20 pagine) è in vendita presso tutte le edicole al prezzo di cent. 50.

Abbonatevi al

Giornale di Brindisi

Un'ordinanza del Capitano di Porto per i bagni

Il Comandante del Porto ha emesso un'ordinanza per la disciplina dei bagni e per garantire la incolumità dei bagnanti. In essa è stabilito:

1. Gli stabilimenti balneari e gli aggruppamenti di cabine di uso pubblico dovranno essere forniti di salvagenti annulari con attaccamenti di merlino in giro e muniti ciascuno di una sagola di ritorno, da mantenersi appesi nella parte esterna prospiciente a mare dello stabilimento e delle cabine in modo visibile a tutti i salvagenti che dovranno essere sempre pronti per il lancio saranno in proporzione del numero dei camerini e mai in meno di uno per ogni dieci cabine.

2. Ogni concessionario di stabilimenti o di aggruppamenti di cabine avrà l'obbligo, salvo l'eccezione di cui al capoverso seguente, di mantenere a proprie spese un battello armato, atto al servizio di vigilanza, condotto da provetto marinaio, avente a bordo almeno un salvagente anulare oppure qualche cintura di sughero che possa convenientemente sostituirlo. A due concessionari, aventi stabilimenti contigui, potrà essere consentito di tenere in efficienza un solo battello. A tale scopo essi dovranno chiedere ed ottenere l'autorizzazione scritta dalla Capitaneria di Porto, alla quale notificheranno le generalità del capobarca destinato a condurre il galleggiante. Il battello non potrà essere distratto, per nessun motivo, dall'uso cui è destinato e perciò è vietato ai bagnanti di adoperarlo a scopo di divertimento.

3. Ogni stabilimento balneare dovrà tenere fra il personale addetto allo stabilimento almeno un bagnino munito del certificato di abilitazione della Società Nazionale di Salvamento.

4. I proprietari degli stabilimenti e delle cabine saranno obbligati a segnalare con una stesa di cavo assicurato a robusti pali il limite più lontano del lido fino al quale potranno spingersi i bagnanti che non sanno nuotare.

5. E' vietata la bagnatura e la permanenza sulle spiagge balneari ai cavalli, cani ed altre bestie, nonché il transito di veicoli e quanto altro possa arrecare danno o molestia ai bagnanti. E' pure vietato l'accesso alle spiagge ai mendicanti, ai venditori e suonatori ambulanti ed alle persone offese da malattie repugnanti e contagiose.

6. Tutte le imbarcazioni addette al trasporto dei passeggeri dal porto di Brindisi agli stabilimenti balneari esistenti in località S. Apollinare e Fiume Piccolo attraccheranno, compatibilmente con le esigenze del traffico, alla banchina antistante al fabbricato della Regia Dogana e della Capitaneria di Porto; la metà ad ovest della banchina suddetta sarà riservata alle imbarcazioni a motore ed a vapore preventivamente autorizzate dalla Capitaneria, e la metà ad est alle imbarcazioni a vela ed a remi.

7. Per ogni imbarcazione a motore od a vapore od a vela sarà stabilito da questa Capitaneria il pontile al quale sarà esclusivamente consentito l'attracco per l'imbarco e lo sbarco dei bagnanti. Le imbarcazioni stesse dovranno scostare non appena ultimato l'imbarco delle persone e mantenere fra loro in navigazione una distanza di almeno cento metri.

8. Le imbarcazioni a motore od a vapore dovranno procedere a velocità ridotta, attenendosi alle norme del Regolamento per evitare gli abbordi in mare, ed al R. D. 23 Giugno 1930 N. 1250 per quanto riguarda la navigazione nell'interno ed in prossimità dei porti.

9. Un esemplare della presente ordinanza dovrà essere tenuto costantemente affisso in un punto ben visibile di ogni stabilimento balneare. I contravventori saranno puniti a termini di legge.

Avviso di seguita aggiudicazione provvisoria

Il sottoscritto notaio reni, noto che negli incanti seguiti questa mane per la vendita dello stabilimento vinicolo della fattoria Anglani Francesco fu Angelo, sito in Ostuni alla via Ludovico Pepe, descritto dettagliatamente nel bando di vendita 5 giugno decorso, è rimasto agguistatario provvisorio per il prezzo di lire trentacinquemila il sig. Calò Angelo di Giuseppe; che il termine utile per offrire aumenti sul prezzo di aggiudicazione, purché non inferiori al sesto del prezzo stesso, scade a mezzo-giorno del giorno venti corrente mese ed anno; e che chiunque vorrà offrire tale aumento dovrà farlo con dichiarazione innanzi al sottoscritto e con deposito delle somme di L. 5583,35 per decimo del prezzo di aggiudicazione provvisoria aumentato del sesto e di L. 5000,00 per spese.

La macchina sgusciamandorle non è compresa nella vendita.

Ostuni, 5 luglio 1934 - XII.

Notar Giovanni Saverio Specchia

TUBI IN CEMENTO

PER FOGNATURA

Ditta G. Roma & C. - Brindisi

Il miglior caffè al "FIAMMA"

DOTT. A. PANICO
della R. Università di Roma
Specialista
ORECCHIO - NASO - GOLA
riceverà giovedì 19 Luglio e il 1° e 3° giovedì di ogni mese via Marina 7
Altri giorni in Roma via Reno 22 - Telef. 83028

AL BAR IMPERO!!...
Difronte al Banco di Napoli
Rinomato per il miglior Caffè Espresso
Potete anche degustare la squisitissima
BIRRA PERONI ALLA SPINA
CHIARA E SCURA
Tipo speciale Esportazione a L. 0,70 il bicchiere.
PREZZO DI VERA CONCORRENZA

IL DOTTOR F. DE VITA OCULISTA
riceve tutti i giorni al Largo Crudomonte.
Volete fare un buon affare? Versate i vostri risparmi allo Istituto Nazionale delle Assicurazioni: esso, mercé una speciale combinazione con la Compagnia «La Previdentia», sua emanazione vi corrisponderà un interesse del 4 oppure 4½% garantito per 10 - 15 anni e più.
Chiedere chiarimenti - senza impegni - alla Agenzia Generale di Brindisi - Corso Garibaldi N. 40 p. p. - Telef. 1114.

DOTTOR CARLO VALLONE
Gia' assistente R. Clinica Otorinolaringoiatrica di Torino
SPECIALISTA
Malattie ORECCHIO, NASO, GOLA
LECCE Via Plebiscito Fascista N. 13 Telef. 1711
BRINDISI Corso Umberto I N. 16 Martedì - Giovedì - Sabato dalle 16 alle 18
Tutti i giorni dalle 9 alle 12

PRODOTTI TIRELLI
Forniture per Auto - Moto - Velo - Impermeabili
Prodotti tecnici - Industriali - Sanitari
Concessionaria Automobili FIAT
Ditta P. ANGLANI
BRINDISI - Corso Umberto I N. 29

ACQUISTEREBBESI CASAFORTE a prezzo conveniente. Rivolgersi Redazione del Giornale di Brindisi.
TUBI IN CEMENTO PER FOGNATURA
Ditta G. Roma & C. - Brindisi

Diffondete il Giornale di Brindisi

CORRIERE CITTADINO

Movimento della popolazione

Mese di Maggio 1934

	Capoluogo	Resto Provincia	Totale
Matrimoni	7	88	95
Nati	116	515	631
Morti	53	291	344
Aumento popolazione	63	224	287

Mese di Giugno 1934

	Capoluogo	Resto Provincia	Totale
Matrimoni	2	74	76
Nati	92	490	582
Morti	55	323	378
Aumento popolazione	37	167	204

Alle cifre suddette è necessario far seguire quelle relative a tutto il primo semestre 1934 mettendole in relazione con quelle dello stesso periodo dell'anno scorso. Da tale confronto risulta un confortante incremento demografico.

Infatti nel primo semestre di quest'anno si sono registrati:

Nati - Capoluogo 595, altri paesi 3273, totale 3868; **Decessi** - Capoluogo 288, altri paesi 1791, totale 2079; **Eccedenza** - Capoluogo 307, altri paesi 1482, totale 1789.

Poichè nel primo semestre dell'anno scorso si ebbero le seguenti cifre: **Capoluogo** nascite 577, decessi 326; **Altri paesi** nati 3244, decessi 1877; **Totale** nati 3821, decessi 2203; ne consegue che nel primo semestre di que-

sto XII anno dell'Era Fascista si è registrato un aumento di 18 nascite nel Capoluogo e di 29 nascite nei rimanenti paesi della provincia con un totale di maggior numero di nascite pari a 47; una diminuzione nelle morti di 38 nel Capoluogo e di 86 negli altri paesi con un totale di 124; un conseguente aumento da parte della eccedenza delle nascite sulle morti pari al seguente elenco: capoluogo 56, altri paesi 115, totale 171.

La natalità, segna una leggera diminuzione nel Capoluogo (100 anziché 117) ma un aumento nei paesi della provincia (673 anziché 631) cosicché l'aumento effettivo dei matrimoni nella provincia intera è stato di 25 matrimoni durante il I. semestre 1934 XII

Un laboratorio che si incrementa

La Sezione Chimica del Laboratorio provinciale di Igiene e Profissi diretto dal prof. Stefanini ha raggiunto un notevole incremento specialmente per quanto riguarda le analisi praticate ai fini della vigilanza sui generi alimentari.

Infatti durante il primo semestre del 1934 sono state ben 902 mentre nello stesso periodo degli anni scorsi furono: 347 nel 1933, 322 nel 1932 e 151 nel 1931.

La magazzinaria attività della suddetta Sezione Chimica non potrà non riscuotere il più vivo compiacimento da parte della cittadinanza perchè è una prova della perfetta attrezzatura del Laboratorio stesso.

Delle 902 analisi eseguite nel periodo gennaio-giugno 1934, ben 697 riguardano vini, 109 farine e 63 olii.

Dopolavoristi di Gioia del Colle in visita

Domenica mattina con grandi autovetture, è giunta a Brindisi una numerosa comitiva di dopolavoristi di Gioia del Colle accompagnata dal Segretario di quel Fascio sig. Giuseppe Bottiglione e dal Fiduciario del Dopolavoro sig. Giovanni Davito. Del folto gruppo di giovani, oltre a numerose signore e signorine, facevano parte anche i Presidenti delle Sezioni Mutilati e Combattenti di Gioia sigg. Filippo Veria ed ing. Filippo De Bellis.

Appena giunti, accolti calorosamente dal Segretario del Dopolavoro Provinciale e da alcuni dopolavoristi di Brindisi, essi si sono recati a rendere omaggio al Monumento al Marinaio d'Italia deponendo una grande corona di alloro nella Cripta. Dopo aver visitato la imponente costruzione, con un capace vaporino hanno compiuto un ampio giro nel porto ammirandone le bellezze e quindi hanno fatto ritorno in città. Con la guida del Canonico Camassa e dei camerati brindisini essi hanno visitato i principali monumenti cittadini ed il Museo Civico ripartendo nel tardo pomeriggio per Gioia del Colle.

Per gli esami delle privatiste nelle Scuole Elementari

Ad evitare eventuale perdita di tempo e disguidi di pratiche, si porta a conoscenza dei genitori interessati che le domande per la iscrizione agli esami di privatiste delle loro bambine, devono essere indirizzate a questa R. Direzione Didattica Femminile la quale, a seguito del nuovo ordinamento, ha funzioni autonome.

Dopo l'Adunata del Genio

Il Presidente dell'Associazione Nazionale Arma del Genio, dopo la II Adunata che ha avuto per meta Redipuglia, S. Michele e Trieste, ha diritto a tutti i camerati in ordine del giorno col quale esprime tutto il suo più alto compiacimento per il concorso entusiasta dei soci stretti ancora una volta intorno ai propri labari.

Con nobili parole egli rievoca le tappe delle due adunate, le esaltatrici parole pronunziate dal Duce verso l'Arma del Genio e la benevolenza del Re Soldato che si compiacque assistere a Roma alla magnifica sfilata.

Il Senatore de' Cumanì, chiude il suo bellissimo Ordine del giorno dicendosi sicuro che l'Associazione sarà sempre pronta a rispondere: Presente! in qualunque momento venga chiamata a raccolta.

Trattamento al Circolo della Stampa

I tradizionali avvenimenti estivi del Circolo della Stampa sono stati ripresi sabato sera nel magnifico giardino del sodalizio.

Alla festa intervennero numerosissimi i soci e le loro famiglie oltre ad un brillantissimo gruppo di invitati. Il trattamento si protrasse animatissimo fino a tarda ora fra il brio più schietto e il più sincero cameratismo.

Serate brindisine

«La vita dell'universo» è stata il tema svolto giovedì sera nella riunione della Brigata Amatori della Storia e dell'Arte dal socio avv. cav. Isidoro Di Franco. Dopo una elevata dissertazione dottrinaria intorno al moto pulsore ed eterno degli astri, alla vita organica, alla genesi della terra ed alla psicogenesi dell'uomo, il valente conversatore per mezzo di nitide proiezioni accompagnate da opportune didascalie, fece passare sotto lo sguardo dell'affollatissimo uditorio la vita organica animale nel suo meraviglioso svolgimento, dalla sua iniziale formazione molecolare sino alla sua cessazione vitale con relativo dissolvimento e trasformazione.

A questa prima parte della dotto ed applaudita conversazione seguì un intermezzo musicale: il socio signor Pietro Santacesaria fece gustare alcune melodie di buoni autori con riduzione per chitarra, raccogliendo calorose felicitazioni.

Alla riunione di questa sera venne rimandata la seconda parte delle proiezioni dell'avv. De Franco e cioè proprio la parte più interessante. Dopo le proiezioni il socio prof. Francesco Bernardini, qui di passaggio, darà una primizia di una sua importantissima pubblicazione in corso di stampa: «Perché ridiamo».

Voci del pubblico

Da vario tempo ci pervengono note e rilievi del pubblico circa la deficienza di illuminazione in vari punti della città.

In effetti il problema merita di essere studiato con ponderatezza in modo da conciliare le giuste esigenze del pubblico con quelle non meno giuste del bilancio.

Ma in attesa che l'Amministrazione Comunale decida in merito, segnaliamo tre richieste che ci sembrano di necessità inderogabile.

Un cittadino ci segnala l'opportunità di impiantare due segnali luminosi rossi sul marciapiede di Piazza Cairoli con la luce rivolta verso i due tratti di Corso Umberto giacché dopo lo spegnimento delle lampade grandi, le automobili ed i veicoli spessissimo vanno a finire sul marciapiedi in parola perchè assolutamente allo scuro.

Un altro ci fa notare che il tratto che va dall'Ufficio di P. S. del Porto fino alla gradinata delle Colonne Romane è completamente all'oscuro giacché data la curva che quei fabbricati fanno in quel punto, la luce delle lampade poste nella Piazzetta Dionisi non vi arriva affatto.

Infine alcuni abitanti di Via Trani si lamentano giustamente che nessuna lampada li illumina, inconveniente tanto più grave in quanto che le lampade di Via Indipendenza e di Via Benedetto Marzolla che sono in corrispondenza di detta via, spesso e volentieri sono spente e quindi la Via Trani viene ad essere completamente al buio.

Piccola cronaca

Cade dal traino e muore. - Giovedì scorso il contadino Saverio Lotito fu Lorenzo di anni 64 tornando dalla campagna sul proprio traino, per un sobbalzo del veicolo, cadeva al suolo riportando la commozione cerebrale. Il poverello decedeva poco dopo al proprio domicilio.

Tentato furto. - Tale Amedeo Colenghi di anni 48 ha denunciato l'altro giorno alla locale Questura che domenica notte aveva sorpreso il proprio figliolo Antonio e tale Francesco Sgaramea mentre erano in procinto di rubargli un cavallo ed un calesse. Lo Sgaramea si era dato alla fuga ma inseguito era stato acciuffato e consegnato agli agenti della forza pubblica.

Si schiaccia un piede sotto al traino. - Lunedì scorso il contadino Cosimo Marrazza di anni 47, in Contrada Cappuccini rimaneva col piede sinistro sotto la ruota del proprio traino riportando ferite dichiarate guaribili in una decina di giorni.

In contravvenzione. - Gli agenti di P. S. hanno l'altra sera elevato contravvenzione a Luigi Di Vittorio fu Antonio di anni 65 da Brindisi perchè non solo il portone della sua casa in Piazza Vittoria 29 non era illuminato ma anche perchè lo stesso Di Vittorio affittava quattro camere ammobiliate mentre non aveva la licenza che per sole tre camere.

AFFITTASI un appartamento di 4 stanze e cucina.
Rivolgersi Via Trani N. 5.

SPORT

Una bella notizia

Nell'ultima riunione il Consiglio Direttivo dell'A. S. F. «Brindisi», non badando a spese ed a sacrifici, ma trasportato esclusivamente dal lodevole desiderio di tenere alto il nome della nostra città anche nell'interessante campo del Giuoco del Calcio che ormai ha conquistato le folle, ha deciso di far disputare quest'anno alla nostra squadra il Campionato di prima divisione.

All'uopo è stato stabilito di ingaggiare non solo un ottimo e ben conosciuto allenatore ma anche vari giocatori che rinforzeranno la compagine locale.

La notizia non potrà non suscitare il più vivo compiacimento da parte degli sportivi locali ma è necessario che la serietà di intenti e l'entusiasmo che animano i componenti del Consiglio Direttivo, trovino la più fattiva collaborazione da parte di tutti gli appassionati del calcio. E' necessario che ognuno contribuisca all'attuazione del programma secondo le modalità ed i giusti criteri che saranno fatti conoscere, rendendo così meno gravoso il compito a coloro che con vero spirito sportivo si sono messi già alacremente all'opera.

Quattro pecore sotto un direttissimo

Il direttissimo speciale Milano-Brindisi contrassegnato con le lettere P. E. e che a Brindisi e in coincidenza col piroscalo celerissimo per Alessandria d'Egitto, domenica scorsa aveva appena lasciato la stazione di Carovigno allorchè al vicino passaggio a livello, le cui sbarre sono manovrate a distanza, investiva un gruppo di pecore che passando al disotto della sbarre stesse avevano invaso il binario.

Il pastore Luigi Saponaro fu Felice di anni 38 da Ostuni che guidava il gregge accortosi che le sue bestie avevano raggiunto la linea ferroviaria mentre stava per sciagurare il treno si lanciava verso di esse riuscendo a farne allontanare parecchi proprio a pochi metri dal convoglio cosicché per evitare di essere a sua volta investito con un salto si gettava da un lato cadendo nella cunetta che fiancheggia la linea.

Il macchinista che aveva veduto la rapida scena svolgersi a pochi metri dalla locomotiva riusciva a fermare quasi subito il treno ma quando già quattro pecore giacevano in brandelli sotto le ruote dei veicoli. Raccolto il pastore ferito e trasportato con lo stesso treno a Brindisi i sanitari dell'Ospedale gli riscontravano leggere ferite alla regione temporale sinistra guaribili in una decina di giorni.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

dal 5 all' 11 Luglio 1934 - XII

Nati N. 20 - Morti N. 11

STATO CIVILE

dal 5 all'11 Luglio 1934 - XII

Nati N. 20

Matteo Carmela di Raffaele, Crovace Teodoro di Francesco, De Giorgi Anna di Nicola, Colella Giovanni di Carmelo, Musca Rosa di Tommaso, Zilli Anna di Palmina, Cavaliere Maria di Cosima, Cucinelli Pietro di Luigi, Penta Pietro di Pietro, De Luca Fulvio di Nicola, Coletta Rosa di Salvatore, Lostò Luigi di Carlo, Guadalupi Angelo di Antonio, Montanaro Francesca di Giuseppe, Biasi Basilio di Francesco, Minerva Adolfo di Giulio, Ribezzi Luigia di Rosa, La Palma Giovanna di Cosimo, Agrusta Martina di Domenico, Ponorosa Cosimo d'ignoti.

Morti N. 11

Masella Addolorata m. 7, Tripodi Giuseppe a. 76, Lotito Francesco a. 56, Penetta Antonia a. 20, Capocchia Raffaele a. 23, Arata Giuseppe m. 1, Musaro Donata a. 78, Nasti Ignazio m. 10, Gargiulo Giuseppe a. 58, Poto Giuseppe a. 75, Petraroli Vincenzo a. 53.

Pubblicazioni N. 3

De Maria Giovanni con Montanaro Salvatore; Crudo Cosimo con Fusco Anna; Santoro Giacomo con Virginia Anna.

Matrimoni N. 8

Talento Giuseppe con Sciarano Cosima; Papadia Guglielmo con De Giovanni Amelia; Podestà Angelo con Greco Maria; Cuppone Michele con Spadoni Argia; Cassiano Francesco con Sollazzo Cosima; Balani Libero con Piccini-Leopardi Rosa; Graico Antonio con Verardi Maria; Sorge Cosimo con Guadalupi Cosima.

DUE LIRE metroquadrato pavimentazione terrazze nuova vecchia costruzione. Impermeabilità perfetta; referenze. Sisvab. Milano Bovisa.

Vini Sani e Brillanti
ottenute adoperando in vendemmia Enosolfito Bellavita e Multilievares Jacquemin Referenze a richiesta Massima gradazione alcoolica Colore più vivo.
BELLAVITA MILANO
Catalogo gratis

LLOYD TRIESTINO

Flotte riunite: LLOYD TRIESTINO - MARITTIMA ITALIANA - SITMAR

Movimento dei piroscafi nel porto di Brindisi dal 13 al 19 Luglio 1934 - XII.

13 Venerdì «Houan» arriva alle ore 13 da Trieste, Venezia; parte alle ore 14 per Pireo, Istanbul, Pireo, Rodi, Limassol, Larnaca, Gialfa, Caifa, Beirut, Alessandria, Siracusa, Napoli, Genova.

13 Venerdì «Caldea» arriva alle ore 20 da Olessa, Theodosia, Novorossisk, Batum, Trebisonda, Samsun, Costanza, Varna, Burgas, Istanbul, Metelino, Izmir, Pireo, Patrasso, Santi 40; parte alle ore 22 per Venezia, Trieste.

13 Venerdì «Egeo» arriva alle ore 8 da Alessandria, Porto Said, Gialfa, Caifa, Beirut, Tripoli, Alessandria, Mersina, Famagosta, Larnaca, Limassol, Adalia, Rodi, Pireo, Candia, Canea; parte alle ore 10 per Venezia, Trieste.

14 Sabato «Adria» arriva alle ore 14 da Istanbul, Pireo; parte alle ore 16 per Venezia, Trieste.

15 Domenica «Filana» arriva alle ore 6 da Gialfa, Beirut, Caifa, Larnaca; parte alle ore 7 per Trieste.

16 Lunedì «Ausonia» arriva alle ore 11 da Alessandria; parte alle ore 12 per Venezia, Trieste.

16 Lunedì «Calitea» arriva alle ore 13,30 da Trieste, Venezia, Bari; parte alle ore 14,30 per Pireo, Rodi, Alessandria.

16 Lunedì «Fenicia» arriva alle ore 14 da Trieste, Fiume, Venezia, Ancona; parte alle ore 16 per Patrasso, Calamata, Ghytion, Limassol, Larnaca, Mersina, Alessandria, Tripoli, Beirut, Caifa, Gialfa, Porto Said, Alessandria, Candia.

18 Mercoledì «Abbazia» arriva alle ore 20 da Galatz-Braila, Sulina, Costanza, Varna, Burgas, Istanbul, Alexandropolis, Cavalla, Salonicco, Volo, Pireo, Patrasso, Santi 40; parte alle ore 24 per Ancona, Venezia, Trieste.

19 Giovedì «Carnaro» arriva alle ore 16 da Trieste; parte alle ore 17 per Larnaca, Gialfa, Caifa, Beirut.

19 Giovedì «Gastein» arriva alle ore 18 da Trieste, Fiume, Venezia, Bari; parte alle ore 21 per Santi 40, Pireo, Volo, Salonicco, Cavalla, Dedeagach, Istanbul, Burgas, Varna, Costanza, Sulina, Galatz-Braila.

19 Giovedì «Cariguano» arriva nella giornata da Trieste, Venezia; parte nella giornata per Porto Said, Aden, Karachi, Bombay, Batavia, Samarang, Soerabaya, Makassar.

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI AEREI

Il lunedì e il venerdì alle ore 8,30 partenza per Durazzo, Lagosta, Zara, Lussino, Brioni, Trieste; ore 16,15 arrivo da Durazzo, Lagosta, Zara, Lussino, Brioni, Trieste.

HOTEL REX - ROMA

VIA TORINO, 150 - Vicino al Teatro Reale dell'Opera
TELEFONO 42743

Completamente nuovo - Ogni confort moderno

Medesima direzione:
HOTEL INTERNAZIONALE - BRINDISI

MA E' PROPRIO VERO?

Sì, Signori: con una lira al mese il vostro stomaco ed il vostro intestino funzioneranno regolarmente, senza dover più ricorrere a tanti purganti più o meno irritanti, e senza il minimo disturbo, prendendo ogni giorno, in qualunque momento, anche mangiando, una o due

Pastigliette Brioschi

di azione lenta, ma radicale e sicura.

Provate e vi sentirete felici per il benessere che proverete e che influirà anche sul vostro carattere e sulla durata della vostra esistenza.

Le

Pastigliette Brioschi

si vendono in tutte le farmacie. La scatola serve per un mese e costa una lira.

ACHILLE BRIOSCHI & C. MILANO

VENDESI avviatissimo Ristorante Fanelli - Punto centrale e molto frequentato - Pretese miti - Per trattative rivolgersi in Via Ferrante Fornari N. 7-9.

Capitalizzate il vostro risparmio al 4 per cento oppure a 4 e mezzo per cento, operazioni ni garantite dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Per opuscoli e schiarimenti rivolgersi all'Agenzia Generale di Brindisi - Corso Garibaldi N. 40. p. p. Telefono 1114.

